

**P R E S S   C L I P P I N G**

Telecamere Salute – Rai 2 Focus sul Diabete

Date: 21/09/2008

Ospiti: Professor Vincenzo Gentile, Urologia La Sapienza Roma  
Simona Frontoni, Società Italiana Diabetologia  
Senatore Antonio Tomassini, presidente Commissione Igiene e Sanità

Presentatore: Anna La Rosa  
Giornalista: Guendalina Dainelli

**Diabete Infantile: “Campo Scuola Partitico-Sicilia”**

Introduce Anna La Rosa:

Vogliamo portare all'attenzione pubblica un centro di eccellenza, a Partinico vicino Palermo, gestito dal Professor Vincenzo Provenzano, dell'Ospedale di Partinico. Si tratta di una zona dove l'incidenza di diabete endemico è maggiore rispetto ad altre zone della Sicilia. In questa località sono organizzati dei campi scuola dove i bambini con diabete vengono seguiti da un'equipe di psicologi, istruttori sportivi e medici, in una settimana di vacanza con le famiglie.

Possiamo vedere i bambini che fanno il bagno, si divertono e gestiscono la malattia con molta naturalezza. Inoltre è importante ricordare che oggi l'insulina è possibile somministrarla anche attraverso dei microrinfusori che consentono ad adulti e bambini una libertà sicuramente maggiore.

Vediamo il servizio.

Giornalista:

Gioco, divertimento, vacanze, ma anche confronto.

Per i bambini siciliani che frequentano il campo scuola dell'Associazione Regionale Diabetici la malattia non è più un nemico da combattere, ma una realtà con cui convivere addirittura serenamente. Qui i momenti ricreativi quasi si confondono con quelli di studio della malattia e di condivisione delle esperienze. Nell'osservarli stupisce la proprietà di linguaggio: questi bambini padroneggiano termini tecnici e medici come piccoli dottori. Sono proprio loro a descriverci il funzionamento del microinfusore, il cosiddetto Pancreas artificiale.

Bambino:

La macchinetta si chiama microrinfusori, però noi gli abbiamo dato il soprannome di Pancreas artificiale. Il bambino mostra il funzionamento dell'apparecchio.

P R E S S   C L I P P I N G

Professor Antonio Pontiroli, Dietologo Ospedale San Paolo di Milano:

Il principio è sempre stato molto semplice: quello cioè di poter dare insulina in maniera continua senza dover ricorrere a continue iniezioni durante il giorno. Quindi noi oggi abbiamo a disposizione una serie di microinfusori che permettono, una volta impiantati, di rilasciare insulina in maniera programmata fino a un massimo di tre giorni.

Bambino:

C'è un aghetto che si infila sotto pelle, e nella macchinetta c'è una piccola dose di insulina.

Giornalista:

Come si fa durante la notte?

Bambino:

La notte si può staccare, ma non conviene perché i valori glicemici si altererebbero, quindi io lo lascio attaccato.

Col tempo ti abitui a portare il microinfusore, fino quasi a scordarti di averlo. Io vado tranquillamente in piscina e gioco anche al calcetto con il microinfusore, mantenendo allo stesso tempo dei valori glicemici perfetti.

Anna La Rosa:

Professore come commentare questo servizio?

Professor Vincenzo Gentile:

È un'importante testimonianza della consapevolezza e della serenità acquisita da questi bambini.

A tal riguardo le Istituzioni devono riflettere sul fatto che quando si muovono bene e sanno operare, come in questo caso, possono veramente contribuire a migliorare la qualità di vita dei nostri figli.

Anna La Rosa:

Lei che lavora con i bambini, quanto è importante abituarli fin da piccoli a convivere con la malattia?

Simona Frontoni:

L'educazione alla gestione della malattia è importantissima nell'adulto, ma diviene fondamentale nel bambino e nel pediatra, che sempre più spesso si torva ad avere piccoli pazienti con diabete.

Il messaggio che lancia il servizio è di grande valore: bisogna comprendere, cioè, che il problema va condiviso e bisogna confrontarsi e aiutarsi a vicenda.

Iniziative come quella del campo scuola, sono molto preziose e devono sicuramente essere sostenute.